




CIRCOLO EXWIDE
Associazione Culturale

Via Franceschi 13
56125
Pisa
C.F. 01888430509
P.IVA 02153880501

info@exwide.com
www.exwide.com

Nico Gori & PisaJazz Swing 10tet ***Goodman, Baise, Ellington e la tradizione musicale della "Swinging Era"***



Una nuova produzione targata PisaJazz e ideata da Nico Gori che vede la partecipazione di alcuni giovani musicisti del territorio toscano al fianco di affermati artisti della costa tirrenica.

Il tentetto, che conta nel proprio organico anche due voci, maschile e femminile, presenta un repertorio formato da brani della tradizione delle storiche big band, di autori come Benny Goodman e Count Basie e brani originali dello stesso Gori, sempre ispirati alla tradizione swing degli anni '30 e '40. Seppur con un organico ridotto rispetto alla big band classica, gli arrangiamenti, il sound ricercato e la scelta del repertorio sono volti a recuperare quel rapporto tra musica, spettacolo e ballo proprio delle grandi orchestre jazz di quegli anni.

Il progetto ha rappresentato la città di Pisa al grande evento di solidarietà organizzato a L'Aquila lo scorso settembre e promosso dal Ministro Franceschini con la direzione artistica di Paolo Fresu, a cui hanno partecipato più di 50.000 persone, e oltre 600 musicisti.

Il gruppo si è esibito regolarmente presso l'ExWide Club per tutta la stagione autunnale e invernale 2015/16, dove ogni venerdì ha dato vita a infuocati "swing party" in stile Cotton Club.

Pur essendo un gruppo nato da meno di un anno, ha già calcato palchi importanti come quello del capodanno fiorentino, quello del Valdarno Jazz Festival e del Grey Cat Jazz Festival.

Il gruppo ha inoltre già prodotto il suo primo disco, registrato dal vivo durante una delle esplosive serate all'ExWide. seguono le note di copertina, firmate dal giornalista, scrittore e studioso di storia del jazz Francesco Martinelli.

DANCING SWING PARTY - NOTE DI COPERTINA

La scena clou dei musical hollywoodiani e dei film che li celebrano è sempre quella della big band che in tenuta impeccabile emerge da una sontuosa scenografia per intrattenere i ballerini con il repertorio delle grandi canzoni americane. Travolta dall'avvento del rock, la big band sembrava relegata all'ambito della nostalgia e all'accompagnamento dei cantanti confidenziali fino a quando sempre più giovani hanno scoperto il divertimento di ballare al suono dei musicisti che suonano dal vivo i classici dello swing. Se si fa un giro su youtube si vedono numeri di ballo spettacolari

accompagnati da orchestre di giovanissimi, nipoti e pronipoti di chi ha vissuto l'era dello swing, che cantano suonano e ballano con travolgente entusiasmo.

Nico Gori è un musicista che malgrado la giovane età ha attraversato tutte le sfere della musica: la banda municipale e l'orchestra d'avanguardia, il conservatorio e la sala da ballo, il repertorio della classica e la canzone jazz, le collaborazioni al massimo livello internazionale e la jam con giovani principianti. Cosa hanno in comune per Nico tutte queste situazioni così diverse, cosa gli fa vivere con eguale intensità? La genuina passione per la musica, quella scelta di vita che per lui non è mai stata in discussione, basata su un talento puro che però ha raffinato in anni lavoro duro, di studio e pratica.

Era inevitabile che questi due fenomeni naturali, il ritorno delle big band e la carriera di Nico, a un certo punto si incontrassero. Il fulcro di questo incontro è stata l'attività di Francesco Mariotti all'Ex Wide di Pisa e nel programma Pisa Jazz, una attività che ha riportato Pisa al centro della scena jazzistica nazionale. Trovato il luogo e il produttore Nico ha scelto la formula – il tentetto, ossia una big band in miniatura in cui ai musicisti si chiede di suonare in modo da riprodurre il gioco delle sezioni della big band – e i musicisti, attingendo al pool di ottimi strumentisti emersi nelle varie aree della Toscana grazie anche alla attività di scuole, festival e piccole realtà concertistiche. Ma la cosa più importante è stata l'intensa attività di prove e poi i concerti bimensili che lo Swing Tentet ha tenuto per un anno: questo tipo di musica funziona solo se l'organico acquisisce quella specifica compattezza che viene dal suonare insieme a lungo, quella sicurezza sulla posizione di chi sta accanto, quella fluidità nei cambi che non fa increspicare. Avendo seguito il gruppo in varie esibizioni posso testimoniare della sua maturazione, temprato com'è nel fuoco dell'esperienza e dalle martellate che dà Nico quando le cose sono ben arroventate; e insieme a me le centinaia di ballerini e ascoltatori che li hanno accolti con entusiasmo.

E' questa compattezza che consente di valorizzare gli arrangiamenti originali, tutti curati dallo stesso Nico, che permettono a questo gruppo di avere un sound molto ampio, quasi come quello di una vera big band che però ha quasi il doppio di musicisti.

E qui sta la benevola trappola allestita dal caporchestra fiorentino: malgrado questo repertorio appartenga a un'era lontana, in realtà il sound del gruppo è molto moderno, non segue mai pedissequamente un modello esistente, e alla fine senza parere, sottilmente, insinua il suono del jazz nelle orecchie di ragazzi e ragazze che magari pensavano si potesse ballare solo la tecno.

Questo disco registrato dal vivo ha il colore, l'energia e anche qualche ruvidezza inevitabile in tali situazioni; ma al secondo ascolto, passata magari la prima sorpresa, prestate attenzione a quel che succede nella band: agli assoli di Nico, certamente, ma anche a quelli audaci del pianista Piero Frassi che sembra a volte impossibilmente lontano dalla struttura del brano e poi ci torna sempre; al lavoro della ritmica bilanciata attorno al contrabbasso di Nino Pellegrini, con il fuochista di questa locomotiva, Vladimiro Carboni, davvero nomen omen, e l'elegante chitarra di Mattia Donati che si esibisce anche come cantante; alle voci di Michela Lombardi e Jacopo Crudeli, l'MC delle serate all'Ex Wide, che rappresentano le varie anime della band, quella romantica e quella giocosa; al tessuto creato dai sassofoni di Renzo Telloli e Leonardo Victorion e dagli ottoni di Alessio Bianchi e Silvio Bernardi, tutti validi solisti quando sono chiamati a dire la loro.

La musica, se Dio vuole, si può sentire in tanti modi e in momenti, in cui ci dice anche cose diverse: seguire danzando Nico Gori e il suo Swing Tentet può essere un ottimo modo per iniziare un viaggio di scoperta.

Nico Gori (clarinetto, direzione e arrangiamenti)

Vladimiro Carboni (batteria)

Nino Pellegrini (contrabbasso)

Piero Frassi (piano)

Renzo Cristiano Telloli (sax alto)

Leonardo Victorion (sax tenore)

Alessio Bianchi (tromba)

Silvio Bernardi (trombone)

Mattia Donati (chitarra, voce)

Michela Lombardi (voce)

Jacopo Crudeli (presentatore, cantante)

Ernesto Tacco (ballerino tip tap)

LINK VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=5Sonjy5VoHl>

<https://www.youtube.com/watch?v=7f2D683-np0>

<https://www.youtube.com/watch?v=JkQsj-8d7s4>

<https://www.youtube.com/watch?v=u4iXualpGB4>

LINK NICO GORI:

<http://www.jazzitalia.net/artisti/nicogori.asp#.VkyKYFbZwcE>

<https://www.youtube.com/watch?v=WcSN7j0ysMo>

<https://www.youtube.com/watch?v=erhZlHxYhIM>